

Determinazione
della Gestione Commissariale
n. 275 del 23/11/2023

Prot. n. 5824 del 23/11/2023

Oggetto: Affidamento dell’incarico legale per il recupero dei crediti vantati da IPA.

LA GESTIONE COMMISSARIALE

- Vista l’Ordinanza del Sindaco di Roma Capitale n. 22 del 16/02/2023 con la quale è stato nominato il Commissario Straordinario dell’Istituto di Previdenza e Assistenza per i dipendenti di Roma Capitale (di seguito IPA).
- Vista l’Ordinanza del Sindaco di Roma Capitale n. 52 del 4 maggio 2023 recante *“Costituzione della Commissione di indirizzo, coordinamento, monitoraggio e vigilanza sulle attività dell’Istituto di Previdenza e Assistenza per i dipendenti di Roma Capitale (IPA)”*.
- Vista l’Ordinanza del Sindaco di Roma Capitale n. 90 del 31 luglio 2023 con la quale è stato nominato il Sub Commissario Straordinario dell’IPA.
- Vista la Determinazione Commissariale n. 218 del 10 agosto 2023 *“Preso d’atto della nomina del Sub Commissario dell’IPA e attribuzione allo stesso delle funzioni di ausilio e supporto al Commissario Straordinario”*.

Premesso che:

- con la sentenza n. 386/2018, pronunciata al termine del giudizio R.G.N. 73769/2014, la Corte dei conti - Sezione Giurisdizionale per la Regione Lazio, ha condannato solidalmente i convenuti al risarcimento del danno erariale cagionato all'IPA per indebita e dolosa liquidazione di compensi disposta tra il 2002 ed il 2010, oltre alle spese del giudizio;
- con distinti atti di appello, riuniti con ordinanza n. 36/2020, le parti soccombenti hanno

impugnato la sentenza di primo grado;

- con sentenza n. 222/2022, munita di formula esecutiva, la Corte dei conti - Sezione Prima Giurisdizionale Centrale d'Appello ha accolto i gravami limitatamente alla posizione di alcuni soggetti e ha confermato la responsabilità amministrativo-contabile di matrice dolosa per i restanti appellanti, con contestuale condanna al risarcimento del danno erariale fino alla concorrenza degli importi indicati nella sentenza di primo grado;
- con sentenza n. 456 del 14 novembre 2023, la Corte dei conti - Sezione Prima Giurisdizionale Centrale d'Appello ha definitivamente confermato le statuizioni contenute nella sopra citata sentenza n. 222/2022, dichiarando inammissibile il proposto giudizio di revocazione in materia di responsabilità;
- con le note prot. nn. 2440, 2441, 2442, 2443, 2444 del 18 maggio 2023 e n. 4147 del 7 luglio 2023 l'IPA ha intimato, diffidato e messo in mora i debitori per il recupero delle somme quantificate nelle sentenze di condanna sopra richiamate;
- l'Istituto vanta crediti derivanti da prestiti bancari e fiduciari mai onorati, concessi ad alcuni dei propri iscritti, per cui sono state già esperite diverse procedure monitorie dinanzi al Tribunale di Roma, ottenendo i seguenti decreti ingiuntivi:
 - IPA/ [REDACTED] Procedimento n. R.G. [REDACTED] del 25/02/2019; D.I. esecutivo n. [REDACTED] (valore del titolo: € 10.878,90 oltre interessi e spese di procedura);
 - IPA/ [REDACTED] Procedimento n. R.G. [REDACTED] del 25/02/2019; D.I. esecutivo n. [REDACTED] (valore del titolo: € 17.100,12 oltre interessi e spese di procedura);
 - IPA/ [REDACTED] Procedimento n. R.G. [REDACTED] del 25/02/2019; D.I. esecutivo n. [REDACTED] (valore del titolo: € 21.471,10 oltre interessi e spese di procedura);
 - IPA/ [REDACTED] Procedimento n. R.G. [REDACTED] del 25/02/2019; D.I. esecutivo n. [REDACTED] (valore del titolo: € 11.260,55 oltre interessi e spese di procedura);
 - IPA/ [REDACTED] Procedimento n. R.G. [REDACTED] del 27/02/2019; D.I. esecutivo [REDACTED] (valore del titolo: €32.385,62 oltre interessi e spese di procedura);
 - IPA/ [REDACTED] Procedimento n. R.G. [REDACTED] del 19/03/2019; D.I. esecutivo [REDACTED] (valore del titolo: € 20.419,06 oltre interessi e spese di procedura);

- IPA/ [REDACTED] Procedimento n. R.G. [REDACTED] del 21/03/2019; D.I. esecutivo n. [REDACTED] (valore del titolo: € 5.835,35 oltre interessi e spese di procedura);
 - IPA/ [REDACTED] Procedimento n. R.G. [REDACTED] del 21/03/2019; D.I. esecutivo n. [REDACTED] (valore del titolo: € 18.173,75 oltre interessi e spese di procedura);
 - IPA/ [REDACTED] Procedimento n. R.G. [REDACTED] del 21/03/2019; D.I. esecutivo n. [REDACTED] (valore del titolo: € 39.849,37 oltre interessi e spese di procedura);
 - IPA/ [REDACTED] Procedimento n. R.G. [REDACTED] del 21/03/2019; D.I. esecutivo n. [REDACTED] (valore del titolo: € 27.064,69 oltre interessi e spese di procedura);
 - IPA/ [REDACTED] Procedimento n. R.G. [REDACTED] 21/03/2019; D.I. esecutivo [REDACTED] (valore del titolo: € 17.925,70 oltre interessi e spese di procedura).
- la sentenza n. 194/2019 della Corte dei Conti – Sezione Prima Giurisdizionale Centrale d’Appello, confermando la sentenza n. 397/2018 pronunciata dalla Corte dei conti – Sezione Giurisdizionale per la Regione Lazio (R.G.N. 73771/2014), ha condannato i convenuti al risarcimento del danno erariale cagionato all'IPA *“per avere affidato ovvero omissis i doverosi controlli connessi alle funzioni esercitate, incarichi di consulenza ed erogato somme di denaro in ragione degli stessi, senza alcuna valutazione preventiva circa la loro necessità, in assenza di una procedura comparativa dei curricula degli aspiranti, di una preventiva ricognizione circa l'eventuale presenza in organico (presso IPA o presso Roma Capitale) di personale in possesso della professionalità richiesta, oltre che della doverosa verifica dell’attività svolta dai consulenti”*;
- l’Istituto risulta, pertanto, creditore dell’importo accertato nella citata sentenza n. 194/2019 che - al netto delle somme già versate dai soccombenti - ammonta a complessivi € 140.236,03.

Considerato che:

- a seguito dell’invio delle lettere di intimazione, diffida e messa in mora sopra richiamate, solo una delle parti soccombenti ha provveduto a corrispondere le somme accertate giudizialmente;

- con riferimento agli importi liquidati nella sentenza n. 194/2019 l'Istituto ha percepito e continua a ricevere regolari pagamenti mensili ed il recupero degli stessi non presenta, allo stato, particolari criticità, fatta eccezione per la posizione debitoria del Sig. ██████████ che risulta inadempiente nei confronti dell'IPA per una somma pari ad € 17.264,72;
- con riferimento alle menzionate sentenze di condanna della Corte dei conti è doveroso porre in essere tutte le azioni volte al recupero delle somme, così come prescritto dalle Linee guida sull'esecuzione dei titoli giudiziali esecutivi, onde evitare di incorrere nelle responsabilità di cui all'art. 214, comma 4, del D.lgs. n. 174/2016 "Codice della Giustizia Contabile", che configura una *"ipotesi di responsabilità per danno erariale, disciplinare, dirigenziale e penale [...] in ragione della mancata attuazione del recupero dei crediti derivanti dalle sentenze di condanna della Corte dei conti"*;
- tra le attività della gestione commissariale rientra la promozione di tutte le azioni volte ad assicurare la continuità aziendale e la più ampia tutela degli iscritti, tra cui il recupero dei crediti non soddisfatti;
- in assenza di personale qualificato in materia di recupero crediti all'interno dell'organico dell'IPA, il Commissario Straordinario - in linea con quanto previsto dall'art. 2 del vigente Statuto e conformemente alle indicazioni di cui alle note del Capo di Gabinetto di Roma Capitale, prot. n. RA/4348 del 28/01/2022 e prot. n. RA/9997 del 20/02/2023 - ha chiesto all'Avvocatura capitolina di fornire l'assistenza giudiziale e stragiudiziale necessaria per l'esecuzione delle sentenze in argomento con le note IPA prot. nn. 525 dell'8/02/2023, 746 del 23/02/2023, 989 dell'8/03/2023 e 1834 del 7/04/2023;
- con nota prot. n. RF/36010 del 14/04/2023, l'Avvocatura capitolina ha chiarito la propria indisponibilità a supportare l'Istituto, ritenendo che non sussistano *"le condizioni per fornire assistenza stragiudiziale e patrocinio giudiziale"* in favore di IPA;
- si rende, pertanto, indispensabile la collaborazione di un professionista esterno, al quale affidare la suddetta attività di recupero dei crediti vantati da IPA;
- tale figura esterna può essere proficuamente individuata nell'Avvocato Marco Di Lello del Foro di Napoli, regolarmente iscritto all'Albo degli Avvocati Esterni dell'Istituto, che presenta

oggettive e comprovate caratteristiche di elevata competenza e professionalità in campo giuridico-amministrativo;

- con pec prot. n. 5777 del 17/11/2023 è stato richiesto all'Avv. Marco Di Lello di formulare, entro le ore 19:00 del giorno 21/11/2023, il proprio miglior preventivo per rappresentare l'Istituto nelle procedure ivi indicate;
- con pec acquisita al prot. n. 5794 del 20/11/2023 l'Avv. Marco Di Lello ha trasmesso la propria offerta economica, nei termini di seguito precisati:
 - 1) con riferimento al recupero delle somme accertate nelle sentenze esecutive della Corte dei conti n. 386/2018 e n. 222/2022, per un importo complessivo da recuperare pari ad euro 2.837.494,03 oltre a rivalutazione ed interessi, il predetto Professionista ha proposto un compenso costituito da una componente fissa, pari ad € 15.000,00 oltre oneri - da versare all'atto dell'incarico - ed una componente variabile, pari al 3% dell'importo complessivo da recuperare, corrispondente ad euro 2.837.494,03 - legata all'effettivo incasso da parte dell'IPA delle somme da recuperare, e fino ad un massimo di € 85.000,00, da pagarsi previa emissione di fattura nei 7 giorni successivi all'incasso.
 - 2) con riferimento al recupero dei crediti derivanti da prestiti bancari e fiduciari, per cui sono stati ottenuti 11 distinti decreti ingiuntivi, l'Avv. Di Lello ha proposto il compenso di € 20.000,00, di cui un acconto di € 5.000,00, da pagarsi all'affidamento dell'incarico, ed il saldo di € 15.000,00 da corrispondere alla conclusione delle azioni esecutive nell'ipotesi di un eventuale recupero infruttuoso, specificando, altresì, che in caso di esito positivo del recupero, le spese e le competenze liquidate dal Giudice saranno poste a carico dei debitori e l'acconto ricevuto dal legale verrà ribaltato in favore dell'Istituto;
 - 3) con riferimento al recupero delle somme liquidate nella sentenza n. 194/2019, limitatamente alla posizione debitoria del Sig. [REDACTED] l'Avv. Di Lello ha proposto un compenso legale pari ad € 1.600,00 oltre Iva e Cassa Avvocati, accettando poi, per le vie brevi, un compenso nella misura di € 1.400,00 oltre Iva e Cassa Avvocati;
 - 4) nell'offerta economica esaminata le spese vive relative a ciascuna azione volta al recupero delle somme non sono incluse negli emolumenti, restando a carico dell'Istituto;

- in relazione al suindicato punto 1) dell'offerta economica, all'esito di un confronto con la Gestione Commissariale, il Professionista si è poi reso disponibile, per le vie brevi, ad una ulteriore riduzione, accettando che la componente variabile del proprio compenso, legata all'effettivo incasso da parte dell'IPA delle somme da recuperare, fosse quantificata in un massimo di € 80.000,00, anziché € 85.000,00;
- l'offerta economica presentata dal Professionista, per come strutturata, risulta congrua e particolarmente conveniente per l'Istituto in quanto l'evidente maggiore consistenza della parte variabile rispetto a quella fissa sposta quasi interamente sul Professionista l'alea connessa al recupero delle somme accertate nelle sentenze, nella denegata ipotesi di azione esecutiva infruttuosa;
- con Determinazione Commissariale n. 100 del 28/04/2023 è stato autorizzato il ricorso alla gestione provvisoria, ai sensi dell'art. 163 del D.lgs. n. 267 del 2000, ed i relativi impegni di spesa saranno presi nel limite di un dodicesimo dell'ultimo Bilancio di Previsione assestato, al netto del contributo dell'ente Roma Capitale quantificato nell'ambito dello stesso, ovvero nei limiti della maggiore spesa necessaria, ove si tratti di spese non suscettibili di impegno frazionabile in dodicesimi;
- con Determinazione Commissariale n. 272 del 14/11/2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2023.

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

sulla base delle motivazioni richiamate in narrativa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di affidare all'Avv. Marco Di Lello, Partita Iva: 07355380630, Codice Fiscale: DLLMRC70B14F839P, Domicilio Fiscale: Corso Vittorio Emanuele, n. 128 - 80122 Napoli (NA), iscritto all'Albo professionale istituito presso l'Ordine degli Avvocati di Napoli dal 06/10/1998, e-mail: *marcodilello970@gmail.com*, pec: *marcodilello@avvocatinapoli.legalmail.it*, l'incarico – previo conferimento di mandato professionale - per l'attività di recupero delle somme dovute a titolo di danno erariale in esecuzione delle suindicate sentenze della Corte dei Conti nn.

386/2018 e 222/2022 e nn. 397/2018 e 194/2019, nonché degli importi indicati nei decreti ingiuntivi meglio descritti in premessa;

- di autorizzare il suddetto affidamento alle seguenti condizioni economiche:
 - per l'importo di € 15.000,00 oltre cassa avvocati al 4% ed IVA al 22%, per complessivi € 19.032,00 con riguardo al recupero delle somme liquidate nelle sentenze della Corte dei Conti nn. 386/2018 e 222/2022;
 - per l'importo di € 5.000,00 oltre cassa avvocati al 4% ed IVA al 22%, per complessivi € 6.344,00 con riguardo al recupero dei crediti derivanti da prestiti bancari e fiduciari concessi ad alcuni iscritti e mai onorati;
 - per l'importo di € 1.400,00 oltre cassa avvocati al 4% ed IVA al 22%, per complessivi € 1.776,32 con riguardo al recupero delle somme liquidate nella sentenza n. 194/2019, limitatamente alla posizione debitoria del Sig. [REDACTED]
- di impegnare la somma complessiva di € 27.152,32 sul capitolo 01.03/00.01 del bilancio di previsione 2023, approvato con Determinazione della Gestione Commissariale n. 272 del 14/11/2023;
- di dare atto che con successivi provvedimenti saranno impegnate le somme corrispondenti al 3% degli effettivi incassi da parte di IPA sugli importi liquidati nelle sentenze esecutive della Corte dei conti n. 386/2018 e n. 222/2022, fino ad € 80.000,00, misura massima successivamente concordata e accettata dall'Avv. Di Lello;
- di adottare, solo nel caso di esito infruttuoso delle diverse azioni esecutive esperite per il recupero dei crediti derivanti dai prestiti bancari e fiduciari concessi da IPA e mai onorati dai beneficiari, successivi provvedimenti con i quali si impegnerà la somma di € 15.000,00, a saldo dell'acconto liquidato con la presente determinazione;
- di dare atto che con successivi provvedimenti saranno impegnate le somme per il pagamento delle spese vive necessarie per l'espletamento dell'incarico conferito con la presente determinazione o per il rimborso delle stesse, qualora anticipate del legale fiduciario.
- di autorizzare i suindicati pagamenti, nelle misure e secondo le modalità sopra esplicitate, da eseguirsi, per legge, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della corrispondente fattura elettronica.

Si attesta l'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in attuazione dell'art. 6 bis della L. n. 241/90 e degli artt. 6, c. 2, e 7 del D.P.R. n. 62/2013.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 del vigente Statuto, la presente determinazione sarà pubblicata sul sito web dell'Istituto, sezione Trasparenza/Amministrazione Trasparente.

Il Commissario Straordinario

Dott. Antonio Lanza

Il **Responsabile del servizio finanziario**, vista la richiesta di apposita assunzione dell'impegno di spesa:

IMPEGNO DI SPESA			
CAP/ART.	Numero	Importo	Bilancio di previsione
01.03/00.01	2000915	27.152,32	2023

Appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa oggetto della presente determinazione.

Roma, 23/11/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dott. Valentino Antonetti